



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2019, il giorno 01, del mese di Ottobre alle ore 13:00, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 25832/2019 DECRETO N. 111

**COMUNE DI CESENA - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI
INIZIATIVA PRIVATA 05/16 AT3-AT5 LOCALITA' SAN MAURO VIA SAVIO
- DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI
DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa alla “*variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata 05/16 AT3-AT5 località San Mauro – Via Savio*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 27/05/2019 ed assunta al prot. prov.le n. 14424 di pari data volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*

Premesso che il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell’art.14 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003 e successive varianti;

Premesso inoltre che:

- il piano in oggetto è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.460 del 13/12/2011;
- la variante proposta modifica parte dell'assetto del comparto approvato;

Richiamato che:

- ai sensi dell’art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell’approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all’art. 3 LR 46/1988;
- in base al combinato disposto dell’art.35, comma 1, e dell’art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.Lgs. 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all’art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 26543 del 12/10/2018 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14ter della L 241/1990 e ss.mm.ii. (Protocollo di intesa sui PUA siglato il 13/12/2010) per una consultazione preventiva. In seno a detta Conferenza sono stati espressi i seguenti pareri consultivi dei vari soggetti partecipanti:
 - parere HERA LUCE prot. n. 612b/10 del 14/11/2018;*
 - parere espresso da Comune di Cesena - Edilizia Pubblica Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico prot. n. 126011/339 del 12/11/2018;*
 - parere espresso da Comune di Cesena – Governo del Territorio Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia prot. n. 125675 del 12/11/2018;*
 - parere espresso da AUSL Cesena prot. n. 2018/0285296/P del 13/11/2018;*
 - parere espresso da Comune di Cesena – Tutela dell'Ambiente e del territorio Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto prot. n. 127774/466 del 16/11/2018;*
 - parere gruppo HERA prot. n. 96543 del 23/10/2018 – INRETE prot. n. 33241 del 23/10/2018;*
 - parere espresso da ARPAE prot. n. 17432 del 09/10/2018;*
 - parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 8554/CES/1654 del 20/03/2018;*

Preso atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio - Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 22/05/2019 per 30 gg. Consecutivi;

Visti gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti in data 27/05/2019 al prot. prov.le n.14424 di pari data:

verbale Conferenza dei Servizi del 15/11/2018;

integrazione parere post Conferenza Settore comunale Infrastrutture e Mobilità del 27/03/2019;

avviso di deposito;

bozza schema di convenzione;

CD contenente i seguenti elaborati della variante al PUA firmati digitalmente (elaborati anche su carta):

<i>allegato 1.1:</i>	<i>documentazione catastale;</i>	<i>dicembre 2017</i>
<i>tavola:</i>	<i>comparativo variante;</i>	<i>dicembre 2018</i>
<i>tavola 01:</i>	<i>rilievo piano altimetrico;</i>	<i>novembre 2017</i>
<i>tavola 02:</i>	<i>analisi progettuale;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 02bis:</i>	<i>progetto scarico fiume – intervento fuori comparto;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03:</i>	<i>definizione ambiti;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.a.1:</i>	<i>definizione ambito A;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.a.2:</i>	<i>definizione ambito A - sottoservizi;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.b.1:</i>	<i>definizione ambito B;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.b.2:</i>	<i>definizione ambito B - sottoservizi;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.c.1:</i>	<i>definizione ambito C;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.c.2:</i>	<i>definizione ambito C - sottoservizi;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.d.1:</i>	<i>definizione ambito D;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.d.2:</i>	<i>definizione ambito D - sottoservizi;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.e.1:</i>	<i>definizione ambito E;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 03.e.2:</i>	<i>definizione ambito E - sottoservizi;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 04:</i>	<i>profili e sezioni;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 05:</i>	<i>verde, fognatura bianca e mobilità;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 06:</i>	<i>aree da cedere;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 07:</i>	<i>schema reti gestore s.i.i. e altre reti;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 08:</i>	<i>schema reti illuminazione pubblica;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 09:</i>	<i>schema reti ENEL e TELECOM;</i>	<i>“</i>
<i>tavola 10:</i>	<i>collegamenti ciclo pedonali;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 11:</i>	<i>computo metrico estimativo;</i>	<i>dicembre 2017</i>
<i>allegato 12:</i>	<i>relazione tecnica illustrativa;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 13:</i>	<i>relazione invarianza idraulica;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 14:</i>	<i>norme tecniche di attuazione;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 15:</i>	<i>valutazione previsionale di clima acustico;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 16:</i>	<i>relazione geologica - geotecnica;</i>	<i>“</i>
<i>allegato 17:</i>	<i>verifica di assoggettabilità alla VAS;</i>	<i>“</i>

Constatato che il piano è oggetto di approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n.460 del 13/12/2011 Ravvisato che la Variante al PUA si è resa necessaria al fine di apportare alcune modifiche di progetto dovute principalmente a due motivi:

- l'accoglimento di Osservazioni alla “Variante di PRG – 2/2016” presentate dal Consorzio dei proprietari che ha portato allo stralcio di alcune strade previste da Prg e la necessità quindi di adeguare il progetto alla nuova situazione;
- lo stralcio dal PUA di alcune superfici di proprietà e relative SUL che conducono a una diminuzione dell'edificato sia in termini di volumi che di possibili superfici coinvolte, in particolare la Superficie Edificabile di progetto diminuisce di 1.309 mq, la Superficie Utile Lorda di progetto diminuisce di 785 mq e conseguentemente le relative cubature diminuiscono di 2355 mc;

- eliminazione di tratti di viabilità per complessivi 550 m e trasformazione di una strada da viabilità di ambito urbano a strada di quartiere, con riduzione attesa dei flussi di traffico;
- aumento delle aree permeabili e relativa incidenza sul totale della superficie edificabile:
progetto di PUA approvato ST = 121.569 mq - IP su ST = 63.176 mq – rapporto 0,52%
progetto di PUA da variante ST = 116.214 mq - IP su ST = 67.142 mq – rapporto 0,58%
- revisione del progetto dell'invarianza (*laminazione ora prevalentemente ricavata con il sovradimensionamento della fognatura e vasche di terra superficiali in sostituzione delle precedenti vasche in cemento interrato*);
- si evidenzia pertanto che le modifiche di progetto determinano il miglioramento delle condizioni relative all'impatto ambientale del comparto;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano la variante al piano in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area in esame è classificata nel PRG 2000 come “AT3-AT5 – Area di cintura a destinazione residenziale e di connessione ai margini urbani San Muro – Via Savio”, è individuata nella scheda di piano 05/16 con previsione di destinazione d'uso prevalentemente residenziale ed è regolata dagli artt. 42, 45, 47 e 50 delle Norme di Attuazione del PRG 2000;
- il terreno interessato oggetto del piano è censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 146 con una superficie catastale pari a 116.214;
- il sito appartiene a differenti di proprietari ed è stato suddiviso ora in due sub-comparti e stralci attuativi per poter facilitare l'inizio dei lavori. La divisione è resa necessaria in funzione in particolare delle esigenze di collegamento dell'intero sistema e dell'accessibilità al complesso della casa di cura ROIR;

Dati tecnici e conoscitivi:

- l'area è circondata a Nord e a Est dall'edificato posto lungo la Via Savio e Via Ancona e a Sud il margine è costituito dalla Via F. Mami, strada vicinale a sostegno del sistema agricolo tipico della zona caratterizzato da edificato sparso e da campi delimitati da fossi interpoderali;
- il comparto è costituito da due aree edificate distinte e lontane fra loro di qualche centinaio di metri, l'area maggiore compresa tra Via Savio e Via Ancona vede concentrate le opere di urbanizzazione di progetto e le future aree edificabili di proprietà privata e dell' ERP e l'area minore, compresa tra Via Adda e Via Arno, è pari a mq.4.516;

dati tecnici (intero comparto)

ST	116214
SE	46440
SUL	20207
aree pubbliche da cedere	69774
aree da cedere fuori comparto	2091

- il comparto è stato suddiviso in:

Ambito **A**) individuato dalla chiusura di un anello di viabilità tra la continuazione di Via Masacci e la futura strada di comparto che si riconnette alla futura rotonda all'incrocio tra Via Savio e Via Viareggio;

Ambito **B**) individuato dalla chiusura di un anello di viabilità tra la continuazione di Via F.Mami e la futura strada di comparto che si riconnette alla futura rotonda;

Ambito **C**) individuato dalla viabilità di ingresso e di uscita da Via F. Mami e la rotonda di comparto di testata a questa via;

Ambito **D**) individuato dalla chiusura di un anello di viabilità tra Via F. Mami e Via Bianchi;

Ambito **E**) individuato dalla chiusura di un anello di viabilità tra Via Bianchi e la futura strada di comparto di nuovo accesso su Via Savio nei pressi del Parco per Fabio;

Tabella dati tecnici (ambiti)

	Ambito A		Ambito B		Ambito C		Ambito D		Ambito E	
	standard	progettato	standard	progettato	standard	progettato	standard	progettato	standard	progettato
ST	27524	27524	38002	38002	21401	21401	25156	25156	47606	47606
SE	/	5302	/	14404	/	4162	/	13389	/	9179
SUL	/	1856	5782	5782	1811	1811	/	5781	4994	4994
AP	/	20319	/	23598	/	17239	/	9794	/	38427
aree da cedere	/	1903	/	/	/	/	/	1973	/	/

- la variante prevede:

- la ridefinizione della viabilità con l'eliminazione di tratti di strada in coerenza con il PRG e il conseguente aumento degli spazi a verde permeabili;
- un nuovo assetto dell'edificio in coerenza con il PRG vigente;
- la modifica parziale del progetto di invarianza con la previsione di utilizzare vasche di laminazione ricavate nei nuovi spazi verdi realizzati;
- la divisione del comparto in ambiti indipendenti, finiti, accessibili e funzionali;
- la modifica di alcuni sotto servizi in funzione della necessità di individuare ambiti indipendenti e funzionali;
- la definizione di sagome di massimo ingombro in sostituzione delle precedenti tipologie presentate in quanto non più rappresentative dell'attuale richiesta del mercato immobiliare;

Verificato inoltre che:

- la superficie edificabile (SE) è suddivisa in 18 lotti compreso il lotto ERP, il numero di alloggi con SUL inferiore a 50 mq non deve superare il 50% del numero totale degli alloggi per ogni edificio e l'altezza massima è pari a m 13 per il lotto 1.1 e il lotto ERP e m 11 per tutti gli altri lotti;

Tabella - Dati di progetto dei lotti

	SE	SUL	Alberi	H max	Ambito
lotto 1.1	7121	2848	85	13	B
lotto 1.2	7283	2924	87	11	B
lotto 2	3062	1016	37	11	A
lotto 3.1	710	255	9	11	A
lotto 3.2	750	285	9	11	A
lotto 3.3	780	300	9	11	A
lotto 4.1	4291	1896	42	11	D
lotto 4.2	2454	920	29	11	D
lotto 4.3	5445	2595	52	11	D
lotto 4.4	1199	363	14	11	D
lotto 5.1	1464	1891	9	11	C
lotto 5.2	674,5	230	8	11	C
lotto 5.3	674,5	230	8	11	C
lotto 5.4	674,5	230	8	11	C

lotto 5.5	674,5	230	8	11	C
lotto 6.1	1674	1013	10	11	E
lotto 6.2	1402	785	9	11	E
lotto ERP	6107	3196	38	13	E

- sono previste 3 cabine ENEL di bassa e media tensione;
- il progetto del verde stradale, viali alberati, verde di compensazione e parco, (*tavola 05*) conferma la scelta delle essenze previste nel PUA già approvato andando però a modificare la posizione delle piantumazioni allo scopo di creare ambiti ben precisi;
- saranno realizzate due aree attrezzate per il gioco dei bambini, dotate di pavimentazione anti trauma, giochi e attrezzature, conformemente alle richieste del “Regolamento per la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione e relativa cessione”;
- le strade sono dotate di marciapiede da entrambi i lati e su almeno un lato vi è la pista ciclo pedonale;
- le piste ciclo pedonali di progetto si integrano con la rete viaria esistente e creano connessione con il resto dei sistemi ciclabili cittadini e la variante non modifica i percorsi pedonali e ciclo pedonali approvati precedentemente;

Contenuti del Rapporto ambientale: il Rapporto ambientale allegato al piano analizza gli impatti della trasformazione prevista in relazione sia alla pianificazione sovraordinata sia ad ogni singola componente ambientale. Le analisi qualitative e quantitative degli impatti ambientali attesi sono in funzione delle grandezze di progetto che nella Variante di PUA sono tutte in apprezzabile diminuzione.

- *Impatto acustico:* la nuova valutazione, parte integrante della Variante al PUA in oggetto, evidenzia significativi miglioramenti del quadro acustico di progetto ed una riduzione dagli impatti generati dal traffico indotto dalla nuova urbanizzazione sui recettori più sensibili. Il clima acustico dell’area modificata sarà compatibile con la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e non altererà in modo significativo il clima acustico attuale;

- *Fase di cantiere:* durante la fase di realizzazione dell’opera si prevedono impatti limitati e temporanei che saranno ridotti utilizzando misure di mitigazione;

- *Fase di esercizio:* nella fase di esercizio del piano urbanistico si sono verificate la sostenibilità dell’intervento in merito al traffico veicolare indotto, ai consumi energetici e l’uso delle risorse;

Conclusioni: le analisi qualitative e quantitative condotte nel rapporto ambientale preliminare evidenziano come **l’intervento in esame non determini impatti significativi per le componenti ambientali analizzate.** Viste le limitate modifiche all’intervento già approvato e la sua collocazione in un area territoriale in grado di assorbire l’opera, si conclude come non sia necessario procedere ad ulteriori approfondimenti.

In virtù delle considerazioni sviluppate nel documento di valutazione ambientale, si ritiene che la procedura di VAS possa limitarsi alla verifica di assoggettabilità.

Verificato l’iter amministrativo:

Richiamato quanto segue in merito alle competenze provinciali:

- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell' Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 *“Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

CONSIDERATO

Ritenute complessivamente condivisibili le considerazioni che portano il presente piano all'esclusione dalla procedura di VAS, in quanto non determina impatti significativi sull'ambiente, anche in ragione dei seguenti aspetti:

- l'ambito territoriale del PUA in esame è identificato come area di urbana di cintura e completamento dei margini urbani;
- il PUA è soggetto ad uno schema di assetto definito dal PRG di Cesena che ha già tenuto conto delle peculiarità urbanistico-ambientali e dettato specifiche prescrizioni in rapporto a indici ecologici, mitigazioni;
- le modifiche apportate mantengono lo schema di assetto generale del piano approvato e risultano migliorative sotto il profilo ambientale in quanto producono una diminuzione della quota insediativa in favore di aree verdi e permeabili;

Ritenuto che sia stato perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che collega le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale ed insediativa;

Si esprime parere positivo relativamente alle modifiche apportate al piano urbanistico in oggetto in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

1. **Di escludere la “ Variante al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) Aree di cintura a destinazione residenziale San Mauro – Via Savio 05/16 AT3 -AT5” del Comune di Cesena, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, invitando il Comune a tenere in debita considerazione i pareri acquisiti;**
2. **Di trasmettere, il presente atto al Comune di Cesena per il seguito di competenza.**

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 25832 del 25/09/2019)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 25/9/19

Arch. IL DIRIGENTE
(ing. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 25/9/19

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA